

# MODELLO A

## RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2019 E ANNO DI IMPOSTA 2018

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di ALESSANDRIA Prov. (AL)

Codice Ente 1010020030

Importo totale percepito dal Ministero Interno: euro 12.513,55

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

1 – Ente beneficiario e denominazione sociale: Associazione Opere di Giustizia e Carità Onlus

2 – Codice fiscale dell'ente: 96035480068

3 – Sede legale: via delle Orfanelle 25, 15121 Alessandria (AL)

4 – Nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale: Roberto Massaro – Cod. Fiscale: MSSRRT64R02A182H

5 – Indirizzo di posta elettronica: segreteria@ogconlus.it – segreteria@pec.ogconlus.it

6 - Scopo dell'attività sociale: l'Associazione Opere di Giustizia e Carità Onlus è una ODV costituita tra soggetti interessati ad affrontare le problematiche del disagio vissuto da persone in condizioni di povertà e situazioni di marginalità sociale. Opera nel settore della beneficenza affiancando le attività di volontariato promosse dalla locale Caritas Diocesana. Svolge assistenza alle fasce più deboli della popolazione cittadina erogando numerosi servizi: Centro di ascolto, dormitori maschile e femminile per senza dimora, mensa Tavola Amica, ambulatorio medico Nessuno escluso, servizio guardaroba per distribuzione indumenti, distribuzione di alimenti, campagna annuale Emergenza Freddo, progetti di Housing sociale per l'ospitalità temporanea di famiglie in emergenza abitativa. Inoltre, dal Maggio 2020, l'Associazione partecipa al Tavolo tecnico Emergenza Covid (TEC) istituito dal Consorzio socio-assistenziale C.I.S.S.A.C.A. in collaborazione con l'ASL AL Dipartimento Salute Mentale e il Ser.D. per fronteggiare vecchie e nuove emergenze sociali e lavorative connesse alla crisi economica causata dalla pandemia.

7– Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione: esercizio finanziario 2019, anno imposta 2018

8 – Data di percezione delle somme: 27 Agosto 2020

9 - Importo assegnato: euro 12.513,55 (impegno di spesa D.D. n. 1920 dell'11.10.2021 – Atto di liquidazione n. 1529 del 21.10.2021 – mandato di pagamento n. 10389 del 22.10.2021 quietanza 26.10.2021) a concorso alle spese straordinarie sostenute per la Mensa Tavola Amica che, rimanendo sempre aperta durante il lockdown e l'emergenza da Corona Virus, ha potuto provvedere con continuità trasformandosi in servizio da asporto. Ciò ha comportato importanti lievitazioni dei costi sia per il numero dei beneficiari (una media di 80/85 pasti al giorno con punte sino a 100) sia per l'approvvigionamento di DPI e materiali monouso per il

confezionamento dei pasti (bicchieri, posate, vaschette grandi e piccole, borse per la distribuzione viveri ecc).

10 – Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ 0,00	%
b) Spese per beni e servizi		
(indicare tipi di beni)		
Alimentari	€ 1.245,94	100 %
Non alimentari (monouso e DPI)	€ 12.296,26	100 %
c) Altro : .....	€ 0,00	%
.....	€ 0,00	%

11 – altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente: NO

12 – Eventuali somme accantonate per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : € 0,00

Alessandria, li 26.10.2021

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario: Dott. Stefano Specchia

Il Responsabile dei servizi sociali: Ing. Marco Neri

L'organo di revisione economico-finanziario<sup>1</sup>

Dott.ssa Paola Capretti

Dott. Alessio Slanzi

Dott. Claudio Bressan



*Documento informatico sottoscritto con firme digitali  
(Art. 24 d.lgs. n. 82/2005)*

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.